



Verbale del Consiglio Interclasse in Scienze Fisiche, seduta del 18/05/2015

Visto che il Consiglio Interclasse in Scienze Fisiche è stato regolarmente convocato e che per il numero dei presenti può validamente deliberare, si dichiara aperta la seduta alle ore 15:40.

SONO PRESENTI:

Gelardi, Messina A., Martorana, Agliolo, Agnello, Cannas, Caponetti, Di Salvo, Li Vigni, Napoli, Palma, Buscarino, Cottone, Iaria, Messina F., Miccichè, Sciacca, Amato, Domina e Piccione.

SONO ASSENTI GIUSTIFICATI:

Boscaino, Cupane, Peres, Trapani, Barbera, Compagno, Emanuele, Fiordilino, Passante, Reale, Ziino, Barone, Rizzuto, Ugaglia e Coffaro.

Presiede la seduta: il coordinatore del CISF, prof. Franco Gelardi.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la prof. Grazia Cottone.

Il Coordinatore dà lettura dell'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Parere su accordo UNIPA – WSU per mobilità studenti del CdLM in Fisica
3. Nuovi regolamenti degli esami di laurea del CdL in Scienze Fisiche e del CdLM in Fisica
4. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

Comunicazioni del Coordinatore:

- a) La studentessa del CdL in Scienze Fisiche, Sveva Valguarnera, subentra al Dr. R. Lanzarone come rappresentante degli studenti in CISF (nota del Coordinatore prot.n. 2810 del 4/05/15);
- b) Il Coordinatore ha partecipato alla riunione del 13 u.s. indetta dal Coordinamento nazionale dei CdS in Fisica, dove sono stati trattati come argomenti principali il nuovo PLS triennale e la situazione degli abbandoni tra primo e secondo anno del CdL triennale, che vede una media nazionale di circa il 30% degli immatricolati;
- c) I proff. Cottone e Miccichè hanno richiesto che gli studenti dei CdS in Fisica possano svolgere attività di assistenza d'aula nell'ambito del Congresso FISMAT 2015, che si terrà a Palermo il prossimo settembre, e che per questa attività siano riconosciuti CFU agli studenti coinvolti. Il Coordinatore suggerisce che il CISF discuta la questione al punto 4 "Varie ed eventuali".

2. Parere su accordo UNIPA – WSU per mobilità studenti del CdLM in Fisica

Il Coordinatore illustra la bozza di accordo tra il Dipartimento di Fisica e Chimica dell'Università di Palermo e il Department of Physics della Wayne State University di Detroit allo scopo di realizzare programmi formativi integrati per gli studenti del CdLM in Fisica e gli omologhi studenti americani. Tali programmi potranno svolgersi in parte nell'Università di appartenenza e in parte in quella straniera, anche se il titolo conseguito avrà solo validità locale. Il Coordinatore sottolinea come l'opinione richiesta al CISF abbia esclusivo carattere culturale e non possa essere onerosa e sottolinea come essa possa rappresentare indirettamente un allargamento dell'offerta formativa del CdLM in Fisica. Si apre una breve discussione, in cui intervengono i proff. Agliolo, Messina e Palma, alla fine della quale la proposta di parere favorevole viene messa ai voti. **Il Consiglio esprime parere favorevole, con un solo astenuto.**

3. Nuovi regolamenti degli esami di laurea del CdL in Scienze Fisiche e del CdLM in Fisica

Il Coordinatore illustra la delibera del S.A. (seduta del 9 maggio 2015) che demanda ai Consigli di CdS la suddivisione dei CFU attribuiti complessivamente alla prova finale dei CdLM, tra le seguenti attività:



Scuola delle Scienze di base ed Applicate Consiglio Interclasse in Scienze Fisiche

- a) Svolgimento della ricerca e studi preparatori;
- b) Prova finale.

Come specificato nella stessa delibera del S.A., tale suddivisione verrà applicata solo ai casi in cui le attività di cui al punto a) vengano svolte all'estero a seguito di un programma di mobilità internazionale.

Il Coordinatore, considerato il tempo medio impiegato per lo svolgimento del lavoro di ricerca attinente alla tesi di laurea magistrale e per la scrittura e la presentazione della tesi, propone la seguente suddivisione per gli attuali 40 CFU destinati all'esame finale di laurea magistrale: **25 CFU per attività di tipo a) e 15 CFU per la prova finale**. Propone inoltre che, nel caso in cui gli attuali 40 CFU venissero ridimensionati, **25 CFU siano sempre destinati alle attività di cui al punto a)** e i restanti CFU alla prova finale. Si apre un'ampia discussione in cui intervengono il Sig. Piccione e i proff. Iaria, Martorana, Messina, Palma e Cannas.

Alle ore 16:45 entra la prof. Li Vigni.

Al termine della discussione viene messa ai voti la proposta di suddivisione dei CFU proposta dal Coordinatore. Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari e 2 astenuti.

Il Coordinatore informa il CISF che il CUN, nell'esaminare le recenti modifiche di ordinamento apportate dal CISF al CdLM in Fisica, ha espresso la seguente nota:

Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze sono richieste tra i requisiti d'accesso.

Il Coordinatore, considerato che il livello di conoscenza richiesto è quello che il nostro Ateneo fa corrispondere a 6 CFU e che 3 CFU (livello di conoscenza più basso) sono sicuramente acquisiti dai laureati triennali che si immatricolano al CdLM in Fisica, suggerisce di destinare ulteriori 3 CFU dei complessivi 120 dell'intero CdLM al raggiungimento del livello di conoscenza della lingua inglese richiesto, che allo studente verrà riconosciuto, dietro presentazione di opportuna certificazione o con il superamento degli esami di un apposito corso organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo. I 3 CFU necessari potranno essere facilmente detratti, o totalmente o parzialmente, dai CFU attualmente attribuiti alla prova finale di laurea magistrale (ridotti quindi da 40 a 38 o 37), senza che l'impianto del CdLM venga pesantemente modificato. La relativa modifica riguarderà l'ordinamento del CdLM in Fisica 2016/17, mentre per il prossimo AA 2015/16 sarà compito della Commissione per la verifica dei requisiti di accesso al CdLM in Fisica, accertare la conoscenza linguistica richiesta.

Messa ai voti, la proposta è approvata all'unanimità.

Il Coordinatore illustra le modifiche al regolamento della prova finale dei CdL triennali, approvate dal S.A. e dal CdA di Ateneo. In particolare, le modifiche più sostanziali sono:

- a) La presentazione e la discussione di un elaborato scritto, viene sostituita da un vero e proprio esame, scritto o orale, su un argomento specifico che lo studente laureando ha scelto, tra quelli segnalati dai docenti del CdL;
- b) La commissione di laurea è composta da 3 docenti, nominati dal Coordinatore;
- c) Le scuole sono chiamate a stabilire se la prova finale consisterà in una prova scritta o orale;
- d) Il consiglio di CdS è chiamato a stabilire le modalità di svolgimento dell'esame di laurea.

Si apre una breve discussione in cui emerge chiaramente l'opzione del CISF per la prova orale, le cui modalità, sulla base dei vari interventi, vengono così sommariamente stabilite:



Scuola delle Scienze di base ed Applicate **Consiglio Interclasse in Scienze Fisiche**

La prova finale consisterà nella presentazione orale, con l'utilizzo di supporti informatici, di un argomento specifico scelto dal candidato tra quelli predisposti dal CISF e nella successiva interlocuzione tra il candidato e la commissione esaminatrice. La commissione esaminatrice, per meglio valutare l'operato del candidato, può avvalersi della consulenza di docenti del CISF, particolarmente competenti sull'argomento dell'esame.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Varie ed eventuali

Riprendendo l'argomento oggetto di una delle sue comunicazioni, il Coordinatore ricorda al Consiglio che i proff. Cottone e Miccichè hanno richiesto che gli studenti dei CdS in Fisica possano svolgere attività di assistenza d'aula nell'ambito del Congresso FISMAT 2015, che si terrà a Palermo il prossimo settembre, e che, per questa attività, siano riconosciuti CFU agli studenti coinvolti. Il Coordinatore propone al Consiglio l'accoglimento della richiesta e il conseguente riconoscimento delle attività svolte nell'ambito del congresso FISMAT 2015, come altre attività formative previste negli ordinamenti del CdL in Scienze Fisiche e del CdLM in Fisica. Tali attività dovranno essere certificate dagli stessi proff. Cottone e Miccichè.

La proposta, posta in votazione, è approvata all'unanimità

La seduta si chiude alle ore 18.00

Il verbale viene approvato seduta stante.

f.to Il Segretario
Prof. G. Cottone

f.to Il Coordinatore del CISF
Prof. F. Gelardi